

Raddoppiati i fondi della Clean Oceans Initiative

Quattro miliardi di euro da investire entro il 2025, dei quali 1,6 miliardi già stanziati per progetti a lungo termine. Anche CDP sostiene l'iniziativa.

11 febbraio 2022 15:02

Creata nel 2018 da Banca europea per gli investimenti (BEI), KfW (per conto del Governo tedesco) e Agence Française de Développement (AFD) - con l'ingresso in un secondo tempo di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e ICO, la Banca di promozione spagnola - Clean Oceans Initiative è un'iniziativa volta a proteggere i mari dall'inquinamento da rifiuti plastici, microplastiche e altri materiali inquinanti attraverso il finanziamento di progetti relativi alla gestione dei rifiuti solidi, delle acque reflue e di quelle piovane.



La dote iniziale di 2 miliardi di euro da mobilitare entro il 2023 è stata potenziata incrementando le risorse a 4 miliardi di euro ed estendendo il periodo fino al 2025. Ed è già stato raggiunto l'80% dell'obiettivo primario, con 1,6 miliardi di euro stanziati per finanziamenti a lungo termine destinati a progetti nel settore pubblico e privato in Africa, Asia, America Latina ed Europa. Per esempio, sono stati finanziati impianti per il trattamento delle acque reflue in Sri Lanka, Cina, Egitto e Sud Africa, come pure per la gestione dei rifiuti solidi in Togo e in Senegal o delle acque piovane e la protezione dalle inondazioni in Benin, Marocco ed Ecuador.

I progetti ammessi alla Clean Oceans Initiative vengono selezionati sulla base di una due diligence che verifica il rispetto di criteri di sostenibilità con particolare enfasi sul contenimento della diffusione dei materiali plastici nei mari. Recentemente, all'iniziativa ha aderito anche la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

“La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali è un obiettivo importante per CDP ed è una delle priorità del nuovo Piano Strategico 2022-2024 - commenta L'AD di Cassa Depositi e Prestiti, Dario Scannapieco -. In tempi in cui ricostruiamo le nostre economie, i nostri impegni per l'Agenda 2030 non devono vacillare”.

© Polimerica - Riproduzione riservata